

proposta

DOMENICA 6^A DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 29 - N° 1360 – 10 MAGGIO 2015

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

NOTA

Premetto che non posso e non voglio far campagna elettorale per nessuno, anche se non dimentico chi ha aiutato la nostra parrocchia in occasione del fulmine, per la sopravvivenza della nostra Scuola Materna, e per i futuri lavori sul campanile e sul tetto della chiesa che hanno bisogno di qualche intervento.

Continuo ad essere raggiunto da lettere che vorrebbero rispondere alla domanda che feci a suo tempo a proposito della situazione economica del Comune di Venezia di cui sono cittadino(?).

Ma che non rispondono dicendo che “nessuno sa” a quanto ammontino i conti in rosso delle tante aziende di cui il Comune è proprietario e che vengono chiamate “consociate”.

Che “nessuno sappia” non ci credo nemmeno se me lo giurano sulla Bibbia.

E comunque se nessuno lo sa non capisco la “follia” di chi sta lottando per diventare sindaco, o entrare in giunta, o nel consiglio di un “ente” di cui non si conoscono, nemmeno pressappoco, i debiti.

Se il Patriarca mi chiamasse per affidarmi un'altra parrocchia una delle prime domande che gli farei sarebbe questa: “Ci sono debiti? E a quanto ammontano?”.

Mi risulta incomprensibile un atteggiamento diverso. Qualcuno mi suggerisce che sia io a chiedere, da PROPOSTA, al commissario prefettizio l'ammontare dei debiti.

Perché io e non i candidati?

Io lo chiedo a loro e siano loro a chiederlo a commissario.

E lo dicano ai cittadini, se da cittadini ci voglio trattare.

Al momento siamo solo sudditi.

drt

LETTERA DI UNA RAGAZZA DI 3^A MEDIA AL TERMINE DEL CATECHISMO

Don Roberto, sono Maria Carmela, volevo ringraziare pubblicamente “Lei”, “Don Andrea” per tutto l'amore e l'affetto che mi avete donato durante gli anni di catechismo per insegnarmi a scoprire la fede e la vita di Gesù. Martedì purtroppo non sono stata tanto bene e non ho potuto partecipare all'ultimo incontro di catechismo e al fioretto dei giovani e per questo sono dispiaciuta. Comunque in quel momento ero vicino a tutti con il cuore e con un “AVE MARIA.”

Per la mia catechista:

Ciao Laura Brigida, siamo arrivati al termine di questo lunghissimo cammino fatto insieme. Mi hai preso per mano quando avevo sette anni e, da allora fino ad arrivare ad oggi mi hai sempre guidato in compagnia di altri miei compagni, nella bellissima strada della fede e della conoscenza di Gesù. Hai dedicato con tantissimo amore e pazienza parte del tuo tempo per insegnarmi la vita di Gesù e quando è stato grande e lo è ancora oggi il suo amore per noi. Con il tempo ho imparato a conoscerti e devo dirti che sei una persona speciale. Sei una mamma affettuosa e dolce, perché se è così grande la pazienza che hai avuto con il mio gruppo di catechismo che a volte ti hanno esasperato, provo solo ad immaginare come sei dolce e affettuosa con i tuoi figli. All'inizio di questa mia lettera ti ho detto ciao perché questo non è un addio, ma solo un semplice ciao alla prossima, perché continueremo ad incontrarci la domenica alla messa e in giro visto che abitiamo vicino. Porterò sempre nel mio cuore i bellissimi momenti trascorsi in tua compagnia durante le lezioni di catechismo e pregherò Gesù perché ti aiuti a continuare nella tua missione di catechista. Ciao.

Laura, ancora grazie per le bellissime parole che mi hai scritto e il regalo.

Grazie anche al sig. (.....) un detenuto del carcere di Treviso che ha risposto alla mia lettera.

Grazie a tutti vi voglio un mondo di BENE.

Una catechista ci segnala che una delle sue “alunne”, la **RACHELE PAGLIARO**, in sette anni di catechismo non è mai mancata, nemmeno una volta, nemmeno per malattia. Onori!

E sulla storia di Rachele voglio farci la mia riflessione.

Capita sempre più spesso che la presenza al catechismo sia “centellinata”, con la richiesta di sconti e condoni.

E alla messa domenicale non va meglio, semmai peggio a causa dei tornei e delle partite che vengono proposte o imposte ai ragazzi quasi tutte le domeniche.

Da una parte sembra che la parrocchia sia arroccata su pretese ormai fuori moda, dall'altra sembra che chi offre uno sport sano e divertente sia “il” benefattore dei ragazzi.

Si dimentica che la scelta di portare al Battesimo un bambino è stata presa in piena libertà dai genitori e che, sette anni dopo, l'iscrizione al catechismo non è stata di sicuro obbligatoria.

Si dimentica che per dare un minimo di formazione la comunità cristiana chiede “perfino” due ore in tutta la settimana: un'ora e un quarto per il catechismo e tre quarti d'ora per la messa.

Si dimentica che qualunque azione educativa ha bisogno di continuità e di costanza per approdare a qualcosa.

Si dimentica che chi lavora per uno stesso soggetto gli fa del male se entra a gamba tesa e in qualche maniera lo distoglie da un altro impegno precedentemente preso in piena libertà.

Si dimentica troppo spesso che la dimensione spirituale di una persona è importante quanto o di più delle altre sue dimensioni, e che l'uomo "non vive di solo pane, ma anche di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"

Si dimentica che introdurre alla vita dei bambini e delle bambine senza offrire loro il dono della fede è consegnarli ad un mondo pieno di domande senza risposte.

Si dimentica che quando qualcosa non va non ci si rivolge all'allenatore per chiedere la Grazia, ma al buon Dio (e con quale sfacciataggine, tante volte).

Rachele è stata fedele e coerente con una scelta fatta all'inizio. E' stata anche fortunata, perché non si è mai ammalata, neanche di influenza, nei giorni di catechismo. Ma ha avuto il merito di essere fedele.

Non so cosa la vita le riserva, ma sono sicuro che almeno nel suo rapporto con Dio potrà dire: la mia parte ho cercato di farla, Signore. Ora vedi tu.

drt

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (11-17 MAGGIO 2015)

Lunedì 11 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Sorelle silvestri, piazza san Giorgio, Miranese 321- 377 (dispari)

Ore 18,30: S. MESSA PER CHI RECITA IL SANTO ROSARIO PRESSO LA MADONNA DEGLI ORTI PER I DEFUNTI DEI PARTECIPANTI

Ore 20,45: **INCONTRO DEGLI ANIMATORI DEI GRUPPI FAMILIARI PER PREPARARE L'APPUNTAMENTO DI MAGGIO E PER FARE IL BILANCIO DELLA SITUAZIONE**

Ore 21.00: CONSIGLIO DELL'AZIONE CATTOLICA

Martedì 12 Maggio:

Ore 14,30: In cimitero

PRIMA LA S. MESSA e poi il rosario

Ore 15.00: Partenza dei ragazzi di 2^ Media per il santuario di Borbiago dove riceveranno in dono il vangelo.

Ore 18,30: Nella Cattedrale di Venezia S. Messa per il primo anniversario della morte di MARCO CE'

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

Mercoledì 13 Maggio:

Ore 9.00: **S. MESSA e ADORAZIONE**

Ore 15.00: S. Messa nella casa della catechista Valentina

Ore 17.00: Incontro delle catechiste in Sala caminetto

Ore 20,45: **COMUNITA' CAPI**

Giovedì 14 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Miranese 379

Ore 18,30: S. MESSA PER QUELLI CHE FREQUENTANO IL CAPITELLO DI V. SATURNIA E PER I LORO DEFUNTI

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

Venerdì 15 Maggio:

Ore 15.00: incontro del GRUPPO ANZIANI

Sabato 16 Maggio

Ore 10.00: in Piazza San Marco

BEATIFICAZIONE DI DON LUIGI CABUR-LOTTO.

Pomeriggio: S. Messa nella casa della catechista Cinzia

Domenica 17 Maggio:

FESTA DEI LUSTRI DI MATRIMONIO

ANCORA SULLA PRIMA COMUNIONE

Cari don Roberto e don Andrea sabato ho ricevuto per la prima volta l'ostia consacrata. E stata per me una grande emozione. Erano giorni che facevo il conto alla rovescia perché non vedevo l'ora che arrivasse il 25 di aprile. Pensa che la

mattina non è stato neanche necessario che mia mamma mi svegliasse perché alle 7 ero già in piedi pronta per vestirmi. Quando sono entrata in Chiesa avevo il cuore che batteva forte forte perché la Chiesa era piena di persone ma è bastato

sedermi attorno all'altare con tutti i miei compagni per sentirmi serena e tranquilla. E' stato bello quando ho letto la preghiera dei fedeli senza fare errori. Il momento più emozionante è stato però ricevere l'ostia perché sapevo che lì c'era

GESU' e non era solo una delle tante prove che avevamo già fatto.

GRAZIE CIAO

AURORA

Il giorno della mia prima comunione mi sono svegliato tranquillo ma quando siamo entrati tutti in chiesa mi sono molto emozionato. Quando poi ho ricevuto il Corpo di Gesù ero felice perché Gesù resterà per sempre con me.

ALESSANDRO SALVALAIO

Il 25 aprile è stato un giorno speciale: ho ricevuto la mia prima Comunione. Ero molto emozionata e ho provato tanta gioia nel mio cuore perché ho ricevuto un dono speciale: "IL CORPO DI CRISTO". Ringrazio la mia famiglia, don Roberto e la mia catechista Valentina che mi sono stati vicini in questo cammino di fede.

DESIRE'

Caro don Roberto ti ringrazio per tutta la fatica che hai fatto per organizzare la comunione. Mi è piaciuto tutto: il balletto, la cerimonia e la storia della pietra: è stato bellissimo ricevere Gesù nel mio cuore. Grazie tanto

SOFIA

Quando ho ricevuto Gesù nel mio cuore mi sono sentita libera di tutte le cose brutte che ho fatto. Ringrazio don Roberto che ci ha seguiti in questa lunga esperienza molto importante per me.

BENEDETTA

Quando ho ricevuto Gesù ho sentito che il mio cuore batteva forte e ch ero emozionata, ma non solo io, anche don Roberto e don Andrea e la mia catechista. Ringrazio don Roberto e don Andrea che mi hanno accompagnato a questo momento.

MIRIANA

Io sono stato molto felice di ricevere la prima comunione e così posso accogliere il corpo di Gesù

GIACOMO

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**